

LA TSAPLETTA



- **Vita di comunità**

Diario collettivo
dell'inverno

- **Almeno una
festa al mese**

Da febbraio ad aprile
tra tradizioni e novità

- **Note civiche**

La IUC: definizioni,
applicazioni, scadenze
e informazioni

- **La Tsapletta
dello Sport**

Dal ghiaccio, alla neve
dalla palestra, all'erba:
bilanci e proposte

98

Bulletin de la Bibliothèque de Courmayeur

Anno 24° - maggio 2014

In questo numero de **LA TSAPLETTA**

BIBLIOTECA

Nati per leggere in Valdigne	pag. 3
Alcuni consigli dal progetto	pag. 4
Da leggere ad alta voce:	pag. 4
Per i genitori:	pag. 5
Prix René Willien: menzione per "I Vagabondi delle Alpi"	pag. 6
Album dalla Primavera	pag. 6

VITA DI COMUNITÀ

Lé Beuffon dal Papa	pag. 7
Attività e iniziative dell'USR-Courmayeur	pag. 8
La Rassegna del Bestiame della Valdigne	pag. 9
Piccoli Cromayerins crescono	pag. 9
Le ricette valdostane e quelle sarde con La Cuisinière	pag. 10
Momenti di memoria La Liberazione	pag. 11
Il 15° Anniversario del Rogo del Monte Bianco	pag. 11
Il Memorial Spadino	pag. 11
I talenti che crescono in Banda	pag. 12
Lo Snow Golf per Doppia Difesa	pag. 12
Vignerons@Courmayeur con l'Associazione Albergatori	pag. 12

ALMENO UNA FESTA AL MESE!

14 febbraio: San Valentino	pag. 13
28 febbraio - 4 marzo: Carnevale	pag. 14
4 marzo: Lo Camentran	pag. 15
15 marzo: Plan Checrouit	pag. 16
5 aprile: Pré de Pascal	pag. 17
19 aprile: L'Hardbooter's day	pag. 17
21 aprile: La Paquerette	pag. 18

NOTE CIVICHE

**LA IUC: DEFINIZIONI, APPLICAZIONI,
SCADENZE E INFORMAZIONI** ... pagg. 19-22

LA TSAPLETTA DELLO SPORT

Wonder season... on Ice	pag. 23
Maestri e Giovanissimi per una grande festa ..	pag. 24
Heidi e Simon "volano" al Freeride Wold Tour ..	pag. 25
Un inverno alla grande per lo Snow Team Courmayeur	pag. 25
Soddisfazioni dal "tatami" di Cantù	pag. 26
In mountain bike lungo la Vallée Blanche	pag. 27
Una giornata per lo sport integrato	pag. 27
Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses ..	pag. 28
Festeggiati i 50 anni dell'ASD Calcio	pag. 29
Parma Football School" Courmayeur 2014 ..	pag. 29

PROGETTI "DI CLASSE" E "FUORI CLASSE"

A scuola... di Regole!	pag. 30
In Europa con il Liceo	pag. 31
Comenius MIA Mobilità Individuale Alunni	pag. 31
Una vita diversa in due settimane con il soggiorno studio in Irlanda	pag. 31
Continua "Let Stones Speak"	pag. 32
Un'esperienza indimenticabile	pag. 32

TRADIZIONI, MEMORIE E RICORDI

Dz'amo Creméyeui - Amo Courmayeur	pag. 34
Uno scultore a Courmayeur, segni indelebili del tempo	pag. 34
Souvenirs de Mademoiselle A Mimì	pag. 35
Grazie Mademoiselle	pag. 35
Cara amica di sempre... ..	pag. 35
Au revoir nos amis	pag. 36
Silvia Perelli Ercolini, Edgardo Carlo Dadrino, Giovanna Bertholier, Liliana Donnet	
Images d'Ubaldo Rey	pag. 36
In memoria di Giuseppe Picchiottino	pag. 37
En retournant du Berrier	pag. 38

Editing e stampa:

Tipografia Marozz - Morgex

Direzione e redazione:

c/o Biblioteca Comunale - Tel. e fax 0165.831351

E-mail: biblioteca@comune.courmayeur.ao.it

bibliotecacourmayeur@hotmail.it

Di questo numero sono state stampate 1200 copie.

Copertina: Rielaborazione dall'originale di Gioia Pisani.

La foto di copertina di questo numero è di Claudio Bergomi.



Nati per leggere in Valdigne

Amare la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia

Ogni bambino ha diritto ad essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo. Questo è il cuore di Nati per Leggere. Il progetto approda in Italia nel 1999, e arriva in Valle d'Aosta nel 2006 con l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra gli 0 e i 6 anni.

Inizia, così, la promozione della lettura ad alta voce su tutto il territorio regionale, la formazione degli operatori, la creazione di 50 postazioni (tra sale d'attesa degli studi pediatrici, dei consultori, del pronto soccorso pediatrico, del reparto ospedaliero di pediatria etc) dotate dei libri scelti per i bambini, la donazione di libri ai nuovi nati, il coinvolgimento dei genitori con il materiale informativo e didattico sui libri da scegliere, l'ampliamento di spazi e dotazioni di libri nelle biblioteche, l'offerta di letture ad alta voce ai bambini ricoverati o in attesa di una visita.

Lo scorso novembre nasce il progetto "Nati per leggere in Valdigne", grazie al sostegno delle Amministrazioni Comunali della Comunità Montana, con l'obiettivo di formare dei lettori volontari, che hanno potuto frequentare un vero e proprio corso di formazione gratuito, e che in cambio hanno dato la loro disponibilità ad effettuare delle animazioni con lettura di libri presso i Comuni della Valdigne. Sono state 17 le persone che hanno deciso di aderire al progetto, scegliendo di dedicare una parte del loro tempo libero alla promozione della lettura. È stata così organizzata la prima rassegna "Nati per Leggere in Valdigne" che ha proposto cinque incontri, uno in ogni biblioteca del territorio, e che è stata inaugurata proprio con la data di Courmayeur, del 12 febbraio, davanti ad un nutrito pubblico di grandi e piccini. Il primo incontro è servito sicuramente a rompere il ghiaccio, e per questo vogliamo fare un ringraziamento particolare alle lettrici volontarie che hanno "preso coraggio per prime", preparandosi con grande impegno e serietà: grazie a Enrica Bellucci, Giorgia Perrod, Federica Lovison e Christine Cavagnet.

Alla data di Courmayeur sono seguite Morgex e Pré-Saint-Didier, e, nel corso del mese di maggio, gli incontri di La Thuile e La Salle.

Nati per Leggere

www.natiperleggere.it

npl@aib.it



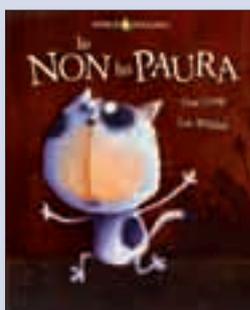
...e dal progetto "Nati per Leggere", ecco alcuni consigli di lettura...

DA LEGGERE AD ALTA VOCE:

“IO NON HO PAURA”

Dan Crisp

Una cosa è più sicura, dei mostri io non ho paura. Anche se hanno una faccia orrenda li invito da me a fare merenda! Vieni a conoscere il gatto più coraggioso del mondo. Mostri, bestie feroci e insetti striscianti gli fanno un baffo! Spaventarlo è impossibile... ehi un attimo, chi bussa alla sua porta?



“IL PANCIONE DELLA MAMMA”

Jo Witek



Tu sei lì. Dentro la pancia della mamma. Io sto fuori. Davanti al pancione della mamma. Ti aspetto.

Una bellissima storia da leggere al futuro fratellino per far capire cosa sta succedendo e per iniziare ad interagire con il piccolo inquilino del pancione.



“IL BAMBINO CHE SI FICCAVA SEMPRE LE DITA NEL NASO”

Che brutto vizio ha Carletto: si mette sempre le dita nel naso! E se un giorno un vento fortissimo si inalasse nelle sue narici allargate dal continuo frugare e lo facesse volare via? Una storia divertente che, con tanti colori, un sorriso e la fantasia, racconta come si perde una pessima abitudine.



PER I GENITORI:

“LEGGIAMO UNA STORIA!”*Alison L.R. Davies - Ed. Red*

Che strana idea leggere a un bambino piccolo, non può certo imparare così presto! E allora perché farlo? La lettura non è solo capire che suono hanno le lettere e come si leggono le parole. La lettura è un mezzo



per scoprire che i libri sono dei posti meravigliosi da visitare. Questo libro spiega qual è il modo migliore per leggere al vostro bambino, e come fare per passare dalla semplice lettura all'invenzione. Ogni capitolo suggerisce una serie di attività che possono essere praticate fin dai primissimi giorni: non è mai troppo presto per iniziare a leggere a vostro figlio.

**“DAL NO AL SÌ
SENZA URLA E MINACCE”***A. Bassi Sabatelli - Ed. Red*

“Ma perché per farmi ubbidire da mio figlio, devo sempre alzare la voce? Come mai il mio bambino fa ciò che gli chiedo solo se minaccio di proibirgli di vedere la Tv o se gli prometto qualcosa in cambio? È per rispondere a domande come queste che nasce l'idea del libro. Per cercare di spiegare che alzare la voce, colpevolizzare, minacciare punizioni non è la strada giusta per ottenere l'ascolto dei bambini; e che educare i figli senza ricorrere a urla o sculacciate è possibile. Non è mai troppo tardi per imparare a rivolgerci a nostro figlio in modo persuasivo, ricorrendo a strategie positive incentrate sulla collaborazione, la fiducia e il rispetto. L'obiettivo di questo libro è quello di: proporre concretamente un modo diverso per farci ascoltare dai bambini nelle tante situazioni potenzialmente conflittuali della vita quotidiana, per convincerli ad accettare quelle regole che in fin dei conti non sono altro che la migliore espressione del nostro amore.



Prix René Willien: menzione per “I Vagabondi delle Alpi”

Tra il 1888 e il 1914 furono molte le spedizioni di scoperta e scientifiche che videro protagoniste le Guide alpine di Courmayeur, i cui nomi ancora oggi fanno eco negli annali della montagna per il coraggio, l'intraprendenza, le capacità tecniche, la forza e la professionalità che questi uomini avevano.

Uomini con la montagna dentro, senza paura, che seppero segnare un'epoca. Alcune di queste storie sono raccolte ora nel volume “I Vagabondi delle Alpi” di Luciano Mareliati, edito dalla casa editrice Testolin, che lo scorso 17 marzo ha ricevuto una menzione speciale, nell'ambito della edizione 2014 del Prix René Willien, assegnato alle case editrici che incoraggiano e finanziano prodotti editoriali di interesse storico, culturale, sociale, geografico ed etnografico, redatti almeno parzialmente in francese o patois francoprovenzale.

Il volume che è stato premiato “par l'originalité de son sujet et l'intérêt historique de son appareil photographique”, raccoglie circa 200 immagini in bianco e nero dell'epoca e delle spedizioni che videro protagonisti nomi come Emile Rey, Alexis e Henry Brocherel, Laurent Croux, Fabien Croux, César Ollier, Cyprien Savoye, Joseph Petigax, Alexis Fenoillet, Félix Ollier. Con stile personale e con grande passione Luciano Mareliati, guida alpina di Courmayeur e maestro di sci, ha raccolto



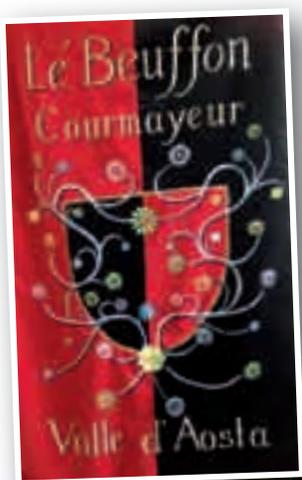
negli anni foto, informazioni e aneddoti, facendone poi sintesi in questo volume che salva le storie che racchiude dall'oblio del tempo. Non manca la cronaca delle principali spedizioni, le prime extra-europee, delle Guide alpine di Courmayeur.

Album della Primavera





Lé Beuffon dal Papa: il coronamento di un intenso inverno



«Ogni volta che si vede un Papa è un'emozione: con Papa Francesco poi il sentimento è ancora più forte, grazie alla sua capacità di comunicare e coinvolgere con semplicità.»

Così Edy Bétemps, membro de Lé Landzette e promotore della trasferta in Vaticano di una rappresentanza delle maschere Valdostane, ha sintetizzato l'esperienza dell'udienza con il Santo Padre, vissuta mercoledì 9 aprile anche dalle nostre "Beuffon", Giovanna de Zoppis e Rita Guizzetti.

Un momento speciale e sicuramente indimenticabile, che è, comunque, stato il coronamento di un inverno denso di

impegni e di soddisfazioni per il gruppo che, poche settimane dopo, si è ritrovato ancora una volta al suono dei campanelli e all'ombra dei loro nastri per un altro appuntamento speciale, sebbene decisamente più... privato.

Stiamo parlando della festa per i 70 anni di Luigina, alla quale gli amici e le amiche "in maschera" hanno voluto donare, fra le altre cose, un pensiero speciale:

"Onorati di poterti contare come Membro attivo del nostro gruppo - le hanno scritto nel biglietto di auguri - ringraziandoti per la tua costante disponibilità, per i tuoi preziosi consigli e per aver condiviso con noi occasioni di festa, portando la tua solarità e allegria, ti auguriamo un felice compleanno. Lé Beuffon".

E ciliegina sulla torta di questi mesi, a completare la rinnovata vivacità e vitalità del gruppo è arrivato anche il nuovo Gonfalone, realizzato da Daniela Zanini a partire dal bozzetto di Federica Corfini e che da oggi in poi accompagnerà tutte le uscite di questi nostri colorati e sonori concittadini.

Attività e iniziative dell'USR-Courmayeur



C'erano anche i "nostri ragazzi" dell'USR-Unità Soccorso e Ricerca Courmayeur tra i volontari che nel maggio del 2012, con la colonna mobile inviata dalla Protezione Civile Regionale, avevano allestito e gestito, a Mirandola, il campo di accoglienza per i terremotati. E anche loro, ad aprile, hanno ricevuto una copia della lettera con cui l'Amministrazione comunale del paese emiliano ha annunciato la decisione di intitolare proprio alla "Protezione civile e ai Volontari della Regione autonoma Valle d'Aosta" l'area sportiva su cui era stato realizzato il campo. *"È un gesto molto bello - commentano - che, nel riconoscere il lavoro svolto con spirito di solidarietà, professionalità e passione da tutto il nostro sistema di protezione civile, rafforza i legami nati in quei mesi tra le persone e le comunità"*.

Ma la soddisfazione per questa notizia è solo una delle grandi e piccole "cronache" che hanno scandito le attività e l'impegno dell'associazione in quest'ultima stagione, a partire dal coinvolgimento diretto e intenso che i membri dell'USR Courmayeur hanno garantito (e stanno ancora garantendo) alla nostra comunità, alle sue Istituzioni e alla rete regionale di Protezione Civile nell'ambito delle azioni di gestione dell'emergenza di La Palud.

Non sono poi mancati i momenti più "privati" come quello con cui il 7 febbraio scorso hanno voluto ricordare la scomparsa di Alessio Allegri, già membro del gruppo, che perse la vita il 9 febbraio 2007, travolto da una valanga staccatasi dal Mont Fréty.

La celebrazione, officiata da Padre Roberto Marongiu, presso la cappella di Entèves, è stata anche l'occasione

per benedire il nuovo mezzo acquistato dal gruppo, un quad Bombardier 4x4 con marce ridotte, in grado di muoversi sia su strada che sulla neve, grazie alla versione cingolata.

Sul fronte della formazione, invece, l'impegno più significativo degli scorsi mesi è stata la promozione di una giornata di esercitazione sul soccorso in valanga organizzata il 23 febbraio, con il supporto della sezione del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Courmayeur: aperta a tutte le associazioni della regione, ha visto la partecipazione di 42 volontari che, sotto la guida di Delfino Viglione sono stati impegnati in una sessione teorica di presentazione delle tecniche e delle strumentazioni, seguita quindi da una prova pratica sul campo di ricerca con A.R.T.VA, pala e sonda e una dimostrazione di impiego delle unità cinofile.

E, infine, anche un po' di festa all'insegna dello sport, con la vittoria, come gruppo, nella 1° edizione della "Combitata della Solidarietà" delle associazioni valdostane di Protezione civile, organizzata ad Ollomont domenica 18 marzo.

A La Villette è tornata la Rassegna del Bestiame della Valdigne

A distanza di sei anni è tornata ai piedi del Bianco la Rassegna del Bestiame de La Valdigne, organizzata nell'ambito delle Manifestazioni zootecniche dedicate alla razza bovina valdostana, promosse dall'AREV per la primavera 2014.

Ospitata a rotazione dai cinque comuni della Comunità Montana, l'appuntamento rappresenta un momento significativo per gli operatori del territorio e in particolare per il nostro paese. A Courmayeur, infatti, l'attività agricolo-pastorale, pur non facendo più parte della vita quotidiana della maggioranza della comunità, resta però fortemente radicata nella cultura familiare e sociale di molti, e conta, fortunatamente, ancora tre allevatori, sui 61 totali attualmente operanti in Valdigne. Sui prati al confine tra Dolonne e La Villette, lo scorso 28 aprile, erano presenti cento esemplari di razza valdostana, tra pezzate rosse e castane: tra le prime, i giudici della rassegna hanno premiato Perla (1° Cat. - Lo Tolley S.S.



- Morgex), Volpe (2° Cat. - R. Bieller - Pré-St-Didier) e Valesa (Manze - F. Pascal e C.S.S. - La Salle), mentre per le seconde il bosquet è andato a Caline (1° Cat. - M&C M. Maura & C.S.S.- Pré-St-Didier), Magaly (2° Cat. - E. Champion - La Salle) e Tigresse (Manze - E. Champion - La Salle).

Un riconoscimento decisamente speciale è stato assegnato anche dai bambini della Scuola dell'infanzia L. Proment, che hanno premiato, "per i suoi ricciolini", Veleno e il suo giovane allevatore, Benjamin Jordaney.

"Per tutti noi - dice Nicoletta Buscio, presidente dell'Association Elevage de Courmayeur - è stato un momento molto significativo, anche perché, purtroppo, proprio nei giorni precedenti, erano venute a mancare due figure importanti del settore, come Leon Jordaney e Franco Chevalier e tutti noi sentivamo la responsabilità di rispettare e onorare la loro memoria e il loro ricordo. Così è stato, e anche di questo voglio ringraziare tutte le persone e gli enti che hanno contribuito all'organizzazione e alla buona riuscita dell'appuntamento".

Piccoli Croméyeurèn crescono... tra Pigotte e feste al Nido



Sono diciassette (9 femminucce e 8 maschietti) i nuovi nati nel secondo semestre del 2013, invitati a partecipare, il 22 gennaio, alla ormai tradizionale festiciola per la consegna delle Pigotte, e solo cinque di loro non hanno potuto partecipare, anche se per alcuni erano presenti magari i papà o le mamme. Un caldo benvenuto, dunque, "in ordine d'età", a: Camille Quinson, Michel Liporace, Leonard Nicolas Negru, Luca Taglieri, Hajar Lardjanl, Massimo Costan-

tino Miele, Alice Aurora e Matteo Giovanni Zanotti, Emily Cammarata, Giulia Astorino, Elisa Cipollone, Gabriel Tampan, Sidonie Perrin, Ben Mosca Barberis, Mathilde Tampan, Francesco Peaquine Sabrina Blanchet.

Tra di loro, sicuramente, anche alcuni dei possibili nuovi “cuccioli” de la Crèche Cécile Léonard che, lo scorso 7 marzo, con la ormai tradizionale giornata di Porte Aperte a tutta la popolazione, ha festeggiato il suo 15° anno di attività. Una festa che è stata un vero e proprio successo, facendo registrare quasi 100 presenze tra le quali una quindicina di nuove famiglie con bimbi piccoli, interessate all’iscrizione al servizio.



Le ricette valdostane e quelle sarde con La Cuisinière

Le prelibatezze delle tradizioni culinarie valdostana e sarda hanno aggiunto altre due tappe, a fine gennaio, al viaggio de “La Cuisinière”, proposto nel corso dell’inverno presso il Centro Ricreativo Don Cirillo Perron. Nei sorrisi compiaciuti dei partecipanti, tutto l’apprezzamento e la soddisfazione dei palati per la “Zuppa alla Valpellinentze” di Luigina, la “Torta di Riso” di Eugenia, i “Mallorèddus alla Campidanese” di Vittorio i “Fatti e Fritti” di Maria. Ricordiamo a tutti coloro che fossero interessati, che c’è l’intenzione di proseguire il progetto ed è dunque possibile proporre le proprie ricette e i propri menù, facendo riferimento alla Biblioteca Comunale (tel. 0165.831351), per l’eventuale organizzazione di nuovi appuntamenti.



Momenti di memoria

La Liberazione



È stato affidato ad una delle più giovani fra i musicisti della Banda Musicale Courmayeur-La Salle il compito di deporre, quest'anno, l'omaggio floreale al monumento alla Liberazione, in occasione della celebrazione

del 69° Anniversario del XXV Aprile. Una ricorrenza che, negli ultimi anni, per volontà precisa dell'Amministrazione comunale, ha sempre cercato di mettere al centro delle riflessioni due elementi precisi: il passaggio del



testimone della Memoria tra le generazioni e il legame esistente tra la Storia e il nostro territorio.

Sotto quest'ultimo aspetto, molto significativo è stato il testo proposto, tratto da un'intervista rilasciata nel 1979 dal presidente Pertini alla Rai valdostana, in cui ricorda il suo "avventuroso" attraversamento del Monte Bianco nell'estate del 1944, accompagnato dai partigiani.

Una cerimonia semplice, entrata ormai nella tradizione del paese, in cui musica e riflessioni si sono più volte date il cambio nel compito di rappresentare e sottolineare i significati e i valori più profondi e autentici della ricorrenza.

Il 15° Anniversario del Rogo del Monte Bianco



La sirena... il silenzio... il ricordo... le tragiche e drammatiche emozioni, personali e collettive, che tornano a pervadere le menti e lo spirito. Per chi c'era, per chi era lì, non sono mai state, né mai saranno, le parole a poter conservare, raccontare, trasmettere la Memoria del 24 marzo 1999... lo vedi, lo senti... in chi sceglie ogni anno di esserci... per non dimenticare.

Ricordare Spadino

“Sollevare un casco nel silenzio per ricordare un eroe moderno, un motociclista che si è immolato per altri, rappresenta una emozione difficile da descrivere per chi non lo ha mai fatto: se c'è chi dopo 15 anni continua a venire in Valle d'Aosta anche con condizioni avverse, per testimoniare ciò, è perché i Valori, se compresi, vanno oltre a tutto”. Questa è, da sempre, la sostanza e il significato autentico del Memorial Spadino, così come sintetizzata sul sito del Coordinamento Italiano Motociclisti. Così, con queste parole, anche La Tsapletta, sceglie di ricordare Pier Lucio Tinazzi.



I talenti che crescono in Banda



Anche quest'anno il concerto per la "Festa della Mamma" della Banda di Courmayeur La Salle, ha visto l'esibizione degli allievi dei corsi annuali di ottoni, percussioni, anceli e flauti, tenuti rispettivamente dai



maestri Giancarlo Telloli, Gaetano Seminara e Flaminia Cacciafesta. Tra di loro ci piace in particolare segnalare due: Laurent Battendier, che con i suoi "quasi" 10 anni è candidato ad essere il musicista



più giovane al prossimo raduno regionale delle Bande, e Laura Pisano, che al saggio ha presentato il brano con cui sosterrà, a breve, l'esame di flauto per l'ammissione al Conservatorio.

Lo Snow Golf per Doppia Difesa

In occasione del fine settimana del Carnevale ambrosiano, i prati di Dolonne sono tornati a vestirsi di "green", accogliendo i partecipanti allo Snow Golf, organizzato da Audemars Piguet per presentare l'omonimo circuito di gare che ad agosto farà tappa anche a Courmayeur.

Un evento sportivo finalizzato, però, anche a raccogliere fondi per l'Associazione Doppia Difesa Onlus, impegnata nel sostegno alle donne vittime di discriminazioni, abusi e violenze e nata dall'incontro tra Giulia Bongiorno e Michelle Hunziker, alla quale è stato consegnato un contributo di 20.000 euro.



Vignerons@Courmayeur con l'Associazione Albergatori



Un tour enologico alla scoperta dei vini valdostani ospiti degli alberghi del paese: è stato questo Vignerons@Courmayeur, un evento realizzato dall'Associazione Albergatori con la collaborazione del CSC e dell'Assessorato regionale all'Agricoltura.

La manifestazione è stata aperta dal wineblogger Enofaber, al secolo Fabrizio Gallino, che nella cornice del Jardin de l'Ange ha presentato il suo volume "Vino in Valle, un viaggio tra i vigneroni della Valle d'Aosta". Il tutto accompagnato da una degustazione curata dalla Cave Coopérative de Morgex-La Salle e dalla Cooperativa Latte e Fontina.

Al termine, la partenza del tour vero e proprio con il "trenino del Vino", che ha condotto i partecipanti lungo un percorso tra i diversi hotel aderenti, a ciascuno dei quali è stata associata una diversa cantina valdostana col proprio punto di degustazione.

In serata, poi, la cena presso i ristoranti degli hotel convenzionati, che hanno proposto menù speciali, abbinati alle migliori etichette locali.



...Almeno una festa al mese!

•

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

FEBBRAIO



San Valentino

“Un Amore di Patrono”: così, quest’anno, alcuni giornali sintetizzavano le atmosfere che si respirano chez nous il giorno di San Valentino, patrono invernale del paese e festa degli innamorati.

Un appuntamento dove, ormai da alcuni anni, la tradizione sposa il romanticismo, grazie ai diversi momenti promossi e animati da vari protagonisti della vita del paese.

Sotto lo slogan comune di “Courmayeur Primo Amore”, ad aprire e chiudere le proposte sono stati i commercianti del Fura Totte, con “La settimana del cuore”, che da sabato 8 a domenica 16 li ha visti accogliere gli innamorati con omaggi particolari e che a fine giornata di venerdì 14 hanno accompagnato la sfilata della Banda Musicale di Courmayeur-La Salle con l’ormai tradizionale romantico-shopping al lume delle fiaccole accese davanti alle vetrine. Un intero pomeriggio di iniziative, che ha visto i diversi “attori” coinvolgere con entusiasmo e allegria gli ospiti di questo speciale fine settimana, in una vera e propria staffetta aperta dalla sfilata per le vie del centro de Les Badochys che, accompagnati dai Beuffons, fermandosi nelle diverse piazze, si sono “raccontati” attraverso le loro danze. E poi la merenda al Jardin de l’Ange offerta dal Comité, a base di cioccolata calda e vin brûlé, che ancora una volta non ha mancato di gratificare il palato di grandi e piccini.

E in questo San Valentino 2014 non è mancata nemmeno la goliardia, con una cena decisamente particolare promossa da un gruppo di amici (...il solito!...) che ha visto “Principesse e Principi” scorribandare “in costume” tra alcuni locali del centro... pronti a baciare eventuali “rospi” di passaggio, per incrementare la compagnia!!!!

FEBBRAIO
MARZO

Carnevale

28

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28



Anche le formiche (nel loro piccolo) ...hanno fatto Carnevale!

Eh sì, perché è stato proprio il simpatico “formicaio” dei bambini della Scuola per l’Infanzia L. Proment, ad aprire, nella mattina di venerdì 28 febbraio, il calendario delle iniziative di questo Carnevale 2014 a Courmayeur. Un coinvolgente corteo di “formiche birichine” e “amiche formiche” che ha sfilato per le vie del centro tra due ali di nonni, mamme e papà, pronti a festeggiare con loro e a fissare in uno scatto il ricordo della giornata.

L’allegria “Continuità” dei giovani Clown!

E il giorno dopo, sabato 1° marzo, ancora una mattinata di allegria, con la colorata sfilata dei tantissimi piccoli Clown del “progetto Continuità” delle scuole del paese. Protagonisti gli allievi dell’ultimo anno delle Scuole dell’Infanzia Regionale e L. Proment che, insieme ai loro amichetti della prima e della seconda delle Primarie, tra canzoni, cori e coriandoli, hanno regalato ai passanti un altro simpatico momento di entusiasmo.

Colori e coriandoli al Carnevale dei Bambini

Tante, anzi tantissime, le mascherine che hanno risposto all’appuntamento con il tradizionale Carnevale dei Bambini di domenica 2 marzo. Guidati dai Beuffon e dalla musica della Marching Band Aosta Feels Good damine, pirati, pagliacci, supereroi e buffi animaletti hanno attraversato il centro del capoluogo coinvolgendo passanti e commercianti, per poi ritrovarsi tutti al CourmaClub, per la festa animata dal Magic Show dei Duomax.

In maschera alla Crèche

E tutti in maschera, quest’anno anche alla Chèche Cécile Léonard, compresi genitori, fratellini, sorelline, nonni, nonne e amici! Una vera e propria festa di Carnevale alla grande, con anche la premiazione delle maschere più fantasiose e divertenti! Al primo posto Mamma Pig, seguita, nell’ordine da Mamma Minnie e da Nonno Gatto! E per non far mancare il giusto spirito delle giornate de Lo Camentran, non potevano mancare i giovani Beuffon che hanno acceso la curiosità dei piccoli, affascinati soprattutto dai campanelli e dai lunghi nastri.

MARZO

Lo Camentran

•

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31



Il vecchio e la vecchia, la seuppa del Comité, gli ospiti, i carri...il "mardi gras", a Courmayeur, è Lo Camentran, con tutti i suoi piccoli e grandi riti a cui nessuno vuole rinunciare.

A cominciare dalle uscite serali de Lé Beuffon che, a partire dal venerdì precedente, instancabili, hanno attraversato correndo le strade del paese e dei villaggi, ma anche le piste del comprensorio sciistico, facendo simpatiche incursioni nei locali per annunciare l'arrivo del Carnevale.

Loro ospiti d'onore, quest'anno, anche alcune maschere di gruppi di altre regioni italiane, quali Buscaja e la Bella Antilia di Busca, due componenti del "Carnival live group" di Cento, la coppia Bicciolano e Bela Majin di Vercelli e il Re e Regina del fuoco di Brusaco (TO), oltre a cinque maschere piemontesi e altrettanti "personaggi" del Gruppo di Casella (GE).

Sono stati loro, insieme alla Banda ad aprire la tradizionale sfilata dei carri, che si sono fatti largo tra due ali di folla e hanno divertito i partecipanti con ironia e un po' di doveroso sarcasmo.

Due giri di "piazza" per raccontare le loro storie surreali e irriverenti - com'è giusto che sia a Carnevale - e conquistare i favori della giuria, che alla fine, anche quest'anno ha aggiudicato la vittoria ai ragazzi di La Saxe. "Pericolo particolare" il titolo del loro carro che, lungo il fil rouge di una parodia della serie televisiva dedicata da Sky al Soccorso Alpino, e dell'esilarante voce narrante di un indovinato Luca Bronzentero, ha presentato una sagace e caustica antologia dei principali fatti degli ultimi dodici mesi, toccando tanto la cronaca locale che quella politica regionale.

Alle loro spalle, ancora una volta, la frazione di Entrèves che sotto il titolo di "Ma dove vai se il



•

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31



Mont Blanc non ce l'hai" ha preso spunto per la sua ironia dalla proposta di integrazione del nome del paese. "Lo Cametran d'un Temp" d'Entrelevie, con la sua gallery di memorie di carri che negli anni hanno conquistato la piazza, si è quindi aggiudicato il terzo posto, seguito dal "TreniTaglia" del gruppo de La Villette, che ha raccontato le peripezie a cui va incontro chi usa i mezzi pubblici in questi tempi di tagli.

MARZO

Plan Checrouit

È stata un successo la prima edizione della Festa di Plan Checrouit, l'iniziativa voluta e organizzata dalla Scuola di Sci Monte Bianco in collaborazione con la Courmayeur Mont-BlancFunivie e il Comune di Courmayeur. Sono stati circa in quattrocendo a rispondere all'invito a salire in quota nel tardo pomeriggio di sabato 15 marzo, per godersi una serata particolare sulla neve, ma con già i colori dei tramonti di una primavera alle porte, tra i sapori dei prodotti proposti dai vari stand allestiti dai locali del comprensorio, nonché da alcune aziende eno-gastronomiche locali e dai volontari del Comité. Ad aprire, letteralmente, le danze, i magnifici sette de L'Orage che, come il miele per le api, sono riusciti ad attirare fans da tutta la regione, contribuendo con la loro trascinante musica all'ottima riuscita dell'appuntamento. Molto soddisfatti gli ideatori dell'evento - Carlo Barmaz e Paolo Broglio, presidente della Scuola di Sci Monte Bianco - che hanno già annunciato l'intenzione di non fermarsi a questa edizione 2014 e di voler fare di questa iniziativa un appuntamento annuale.



APRILE

•

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30



Pré de Pascal

È toccato agli operatori del Pré de Pascal, sabato 5 aprile, il compito di raccogliere il testimone delle feste sulla neve e aprire il calendario degli appuntamenti dell'ultimo mese della stagione invernale. Immaginata all'insegna di uno spirito particolare, adatto al tipo di clientela che solitamente sceglie questa parte del comprensorio, e in parte penalizzata da una meteo un po' troppo "variabile", la Festa del Pré, organizzata sempre dalla Scuola Sci Monte Bianco, ha avuto il suo momento clou nella gara di parallelo che ha visto una settantina di concorrenti al via, per un totale di circa un centinaio di persone, che hanno risposto all'invito di festeggiare con una giornata in compagnia. *"Un esperimento sicuramente riuscito - commentano gli organizzatori - che può crescere e che, come la sorella dell'altro versante, verrà ripetuta anche i prossimi anni a fine stagione"*.

L'Hardbooter's day

Anche la nona edizione dell'Hardbooter's day, la giornata in rigoroso stile eighty's dedicata alla memoria di Davide Marciandi, ha centrato l'obiettivo. In regia, quest'anno c'era Eric Grange, che ha caparbiamente raccolto il testimone dagli organizzatori tradizionali, con la volontà di non far mancare agli amici

di sempre di Davide, e a quelli conquistati nel tempo, l'occasione di ritrovarsi per una giornata di festa, sci, musica e allegria. King of Style 2014 è stato Michel Raso, premiato per aver saputo interpretare meglio di tutti i partecipanti lo stile anni '80 a cui è legato il Memorial.



APRILE

La Paquerette

Pioveva, quest'anno, lunedì 21 aprile, e così la 18° edizione de La Foire de La Paquerette non ha potuto contare sulla tradizionale "atmosfera primaverile" che solitamente si spera accompagni l'ultimo appuntamento della stagione, e che in questo 2014, avrebbe permesso di festeggiare alla grande il traguardo con la "maggior età" della manifestazione.

"Ma tutto sommato è ancora andata bene", dichiara Luigi D'Antoni, riconfermato a gennaio Presidente del Comité de Courmayeur anche per il prossimo triennio. Dei circa trecento espositori iscritti, un centinaio si è fatto scoraggiare dalle previsioni meteo e dal maltempo, *"anche se, in realtà - commenta ancora D'Antoni - le condizioni sono state peggiori in bassa valle che qui da noi ai piedi del Bianco"*, e aggiunge: *"Ma i più motivati, che sono venuti e hanno resistito tutta la giornata, si sono dichiarati soddisfatti, anche perché, grazie alla minore concorrenza, c'è chi è riuscito a portare a casa dei buoni affari"*.

A colorare una giornata tendente al grigio, che comunque nel pomeriggio ha regalato anche qualche schiarita ai più temerari tra ospiti e artigiani, sono stati anche i costumi e il buon umore dei Beuffons e dei Badochys che, accompagnati dalla musica della Banda Musicale di Courmayeur-La Salle, nelle prime ore del mattino hanno, come tradizione, aperto la manifestazione.

"Come sempre poi - conclude il Presidente - il ringraziamento va a tutti i volontari che si sono impegnati nell'organizzazione dell'evento, perché bisogna ricordare che senza di loro tutto questo non sarebbe possibile".



•

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

NOTE CIVICHE

A PROPOSITO DI IMPOSTE COMUNALI

LA IUC A COURMAYEUR: DEFINIZIONI, APPLICAZIONI, SCADENZE E INFORMAZIONI

Lo scorso 28 aprile 2014, il Consiglio Comunale di Courmayeur ha adottato le delibere n. 2/14 e n. 3/14 approvando, rispettivamente, i regolamenti di disciplina dell'Imposta Unica Comunale-IUC, nonché le aliquote e le tariffe per l'anno 2014.

In queste pagine si è cercato di riassumere le informazioni di base necessarie per comprendere il funzionamento del tributo e delle sue componenti, nonché le principali conferme e/o modifiche introdotte per l'anno in corso.

LA IUC- IMPOSTA UNICA COMUNALE

La IUC- Imposta Unica Comunale, è stata introdotta con la legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147; com'è noto "racchiude" le imposte già esistenti sulla proprietà degli immobili (IMU) e sulla raccolta e smaltimento rifiuti (già TARSI e TARES e oggi TARI) e introduce la novità di una tassa sui servizi indivisibili erogati dal Comune (TASI). Si basa su due presupposti impositivi:

1. il **possesso di immobili** (ovvero l'IMU)

l'erogazione dei **servizi comunali**, secondo due componenti:

2. la **TARI** per la copertura dei costi del servizio di **raccolta e smaltimento dei rifiuti**

3. la **TASI** per il finanziamento dei costi per i **servizi indivisibili prestati dal Comune**

Per tutte le sue componenti la IUC prevede la distinzione fra "abitazione principale" (prima casa) e altre tipologie di immobili, per cui è bene ricordare **che per "abitazione principale" si intende l'immobile iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.**

Altro dato "costante" nelle dichiarazioni sarà il **Codice Catastale del Comune di Courmayeur: D012.**

LE COMPONENTI

1. L'IMU

Mantiene il medesimo regime applicativo del 2013, con esenzione dall'imposta dei fabbricati rurali strumentali, nonché dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, escluse le abitazioni cosiddette "di lusso", e cioè quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il gettito dell'imposta versato dai possessori di fabbricati di Cat. D, non resta al Comune, ma va tutta a favore dello Stato.

TIPOLOGIA IMMOBILE	COD. TRIB.	ALIQUOTA	NOTE
Abitazione principale "non di lusso" e relative pertinenze (ovvero escluse le cat. A/1, A/8 A/9)		0,40%	prima casa non di lusso ESENTE
Abitazione principale "di lusso" e relative pertinenze (ovvero cat. A/1, A/8 A/9)	3912	0,40%	
Ordinaria (altri fabbricati)	3918	0,84%	
Aree fabbricabili	3916	0,84%	
Unità immobiliari - concesse in comodato - in locazione a residenti - di edilizia residenziale pubblica	3918	0,76%	
Immobili appartenenti alla categoria catastale "D"	3925	0,76%	

2. LA TARI

È il tributo che sostituisce le precedenti tasse sui rifiuti (Tarsu e Tares), di cui eredita le principali caratteristiche. La disciplina della TARI conferma l'obbligo per i Comuni di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi delle discariche. È dovuto per il possesso, l'occupazione o la detenzione di locali ed aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. In ragione di ciò, sostanzialmente, l'importo dovuto da ciascun contribuente, viene calcolato sulla base della quantità di mq di cui sono composti "locali ed aree" in oggetto, secondo tariffe differenziate per ciascuna tipologia di utenza. Per quanto riguarda le utenze domestiche in particolare, le tariffe variano anche in ragione nel numero dei componenti del nucleo familiare, secondo il principio del "più persone" = "più produzione di rifiuti". In sede di prima applicazione della TARI (CODICE TRIBUTO: 3944), il numero degli occupanti l'alloggio è così determinato:

		1. RESIDENTI	2. NON RESIDENTI	3. RESIDENTI	4. NON RESIDENTI		
OCCUPANTI			Dati dalla denuncia in possesso del Comune oppure autocertificazione, da presentare entro il 30 settembre con il numero dei componenti risultanti dallo stato di famiglia	possessori di utenze domestiche diverse dalla prima abitazione	in assenza della presentazione della dichiarazione/autocertificazione		
		dati forniti dall'anagrafe comunale;		è attribuito, in via presuntiva, un numero di occupanti per unità immobiliare pari a:			OCCUPANTI
				superficie calpestabile della parte abitativa dell'alloggio, esclusi gli accessori	Minore di 35 mq.		2
					Tra 36 e 70 mq.;		3
					Tra 71 e 110 mq.;		4
			Maggiore di 110 mq.			5	

3. LA TASI

È il "nuovo" tributo introdotto dalla normativa con la finalità di finanziare i costi per i servizi indivisibili prestati dal Comune. Il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale, i fabbricati rurali strumentali ed i terreni, anche edificabili, adibiti a qualsiasi uso, con l'unica eccezione delle aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali imponenti, non operative, nonché delle aree comuni condominiali, purché non siano detenute o occupate in via esclusiva. **Nello specifico di Courmayeur viene applicata solo alle "abitazioni principali" (prima casa) di tutte le categorie, principali fruitori dei servizi individuati di illuminazione pubblica, sgombero neve e cimiteriali.** La base imponibile del tributo è quella prevista per l'applicazione dell'IMU, vale a dire il valore dell'immobile determinato in base alla rendita catastale, al reddito dominicale per i terreni, ovvero al valore di mercato per le aree edificabili.

TIPOLOGIA	ALIQUOTA	COD. TRIB.
Abitazione principale di tutte le categorie (A/1-2-3-4-5-6-7-8-9) e relative pertinenze, nel numero massimo di una per tipologia di categoria C/2 C/6 e C/7	0,20%	3958
ordinaria	0,00%	
comodati d'uso gratuito concessi a parenti in linea diretta fino al secondo grado e ai collaterali entro il secondo grado.		
abitazioni locate a residenti		
immobili assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti aventi le stesse finalità degli IACP		
fabbricati produttivi di Cat. D		

LE SCADENZE

	ACCONTO	SALDO
1. IMU	16 giugno 2014	16 dicembre 2014
2. TARI	30 ottobre 2014	28 febbraio 2015
3. TASI	16 giugno 2014	16 dicembre 2014

ALCUNE CONSIDERAZIONI GENERALI

Nel predisporre i regolamenti della IUC e definire aliquote e tariffe 2014, l'Amministrazione Comunale ha operato partendo da due premesse:

- 1) La volontà di non stravolgere l'impianto complessivo dei tributi comunali applicato negli ultimi anni;
- 2) La scelta di chiamare tutti i soggetti e/o gli immobili del territorio, a concorrere alle entrate derivanti da questi tributi, seppur in modi differenti;

Elementi di base che si è ritenuto opportuno adottare in considerazione sia delle notevoli incertezze che hanno accompagnato l'introduzione delle nuove disposizioni, sia per l'evidente mancanza, ancora oggi, di una stabilizzazione del quadro normativo, in particolare per ciò che riguarda la ripartizione tra Stato e Comune del gettito derivante da questi cosiddetti "tributi locali".

Solo a titolo esemplificativo, si riporta di seguito uno schema della ripartizione IMU dell'esercizio 2013.

GETTITO COMPLESSIVO IMU 2013	ALLO STATO		AL COMUNE	PERCENTUALI	
	quota fabbricati categoria D (direttamente allo Stato)	Extragettito da versare allo Stato		STATO	COMUNE
€ 11.600.000,00	€ 1.109.000,00	€ 3.593.000,00	€ 6.298.000,00	42,75%	57,25%
	€ 4.702.000,00				

È evidente che una diversa ripartizione di quanto versato dai contribuenti consentirebbe ai comuni scelte diverse e, soprattutto, più adeguate alle differenti situazioni territoriali. Nel caso di Courmayeur diventerebbe possibile una rimodulazione dei diversi tributi tra le varie categorie di contribuenti, nonché la probabile riduzione dell'imposizione fiscale "comunale" complessiva.

Per quanto riguarda l'IMU, per il contribuente non ci sono variazioni rispetto agli ultimi anni, in quanto resta in vigore l'esenzione totale per le "prime case non di lusso". Va però evidenziato che, se negli esercizi 2012 e 2013 questi importi non pagati dai cittadini, venivano "versati" ai comuni dallo Stato, questo non accade più nel 2014, il che per Courmayeur significa minori entrate per circa 475.000 euro. Per compensare in parte questo mancato introito, nonché in ragione della seconda delle due premesse di partenza, l'Amministrazione ha scelto di applicare la TASI con un'aliquota dello 0,2% alle sole "prime case" (abitazioni permanenti), visto che l'importo derivante da tale tributo - stimato in circa 300.000 euro - è finalizzato al finanziamento dei servizi di pubblica illuminazione, sgombero neve e cimiteriali, di cui fruisce in modo prevalente la popolazione residente.

In materia di rifiuti, infine, la TARI non comporterà differenze particolari rispetto ai tributi che l'hanno preceduta (Tarsu e Tares), anche perchè a Courmayeur il tasso di copertura del servizio era già molto vicino al 100% richiesto dalle attuali leggi, e dunque non ci saranno quegli aumenti shock, a cui sono invece stati costretti altri comuni; anzi per alcune categorie potranno esserci delle diminuzioni.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: PRO-MEMORIA DI BASE

L'imposta di soggiorno è pagata ai gestori delle strutture ricettive del territorio comunale dagli "ospiti" che alloggiano (soggetto passivo) nelle stesse. I gestori sono i soggetti che presentano le dichiarazioni al Comune ed effettuano i versamenti delle somme corrisposte dagli ospiti, secondo due scadenze semestrali: 15 maggio (mesi: nov. e dic. anno precedente e gennaio, feb. - mar. - apr. anno corrente) e 15 novembre (mesi di riferimento: mag. - giu. - lug. - ago. - set. - ott. anno corrente). Sono esentati tutti i bambini di età inferiore agli 8 anni e coloro che soggiornano per più di dieci giorni, a partire dall'undicesima notte di permanenza. Per le strutture alberghiere e le RTA la determinazione dell'imposta avviene in base alla categoria di appartenenza (numero stelle), stabilito con un importo fisso a notte determinato in base alle stelle attribuite.

CATEG.	€/notte
1 stella	0,50
2 stelle	0,80
3 stelle	1,00
3 stelle sup.	1,50
4 stelle	2,00
4 stelle sup.	2,50
5 stelle	3,00

Per ulteriori dettagli, approfondimenti e chiarimenti è possibile: rivolgersi direttamente all'Ufficio Tributi del Comune (lunedì - venerdì: 8.30/12.00 - 14.00/15.00 - tel. 0165.831317 - e-mail: tributi@comune.courmayeur.ao.it), oppure prendere visione dei documenti/regolamenti scaricabili in formato PDF dal sito: www.comune.courmayeur.ao.it.

IMPOSTE COMUNALI

Schema Riassuntivo

IUC – Imposta Comunale Unica

IMMOBILI	CHI PAGA	TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA ORDINARIA	NOTE	SCADENZE					MODALITÀ DI PAGAMENTO Comune di Courmayeur CODICE CATASTALE: D012	
					2014		2015				
1	IMU	Imposta sugli immobili	possessore		giu.	ott.	nov.	dic.	feb.	mag.	
		Abitazioni Principali "non di Lusso" e pertinenze	0-40%	Sono escluse le abitazioni principali non di pregio e le relative pertinenze, gli immobili e i terreni destinati all'attività agricola	16 giugno - ACCONTO					16 dicembre - SALDO	
		Abitazione principale "di lusso" e relative pertinenze (ovvero cat. A/1, A/8 A/9)	0.40%	CODICE TRIBUTO 3912							
		Aree fabbricabili	0.84%	CODICE TRIBUTO 3916							
		Ordinaria (Altri fabbricati)	0.84%	CODICE TRIBUTO 3918							
		Comodati, locazione per abitazione principale, edilizia residenziale pubblica	0.76%	CODICE TRIBUTO 3918							
		Immobili appartenenti alla categoria catastale "D"	0.76%	CODICE TRIBUTO 3925							

SERVIZI

SERVIZI	CHI PAGA	TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA ORDINARIA	NOTE	SCADENZE					MODALITÀ DI PAGAMENTO
					2014		2015			
2	TARI	tassa sui rifiuti	utilizzatore		30 ottobre - ACCONTO				16 febbraio - SALDO	Versamenti tramite MODELLO F24 precompilato dal Comune con gli importi e inviato direttamente al contribuente
3	TASI	tributo per i servizi indivisibili	possessore		16 giugno - ACCONTO				16 Dicembre SALDO	Autoliquidazione da parte del contribuente da versare tramite MODELLO F24 (i conteggi e la compilazione del modello devono essere effettuati dal contribuente)
		è dovuto per il possesso, l'occupazione o la detenzione di locali ed aree scoperte, qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, esistenti nelle zone del territorio comunale"		Si applica a tutti gli immobili, anche alle unità immobiliari esenti dall'IMU. L'importo viene calcolato sulla base dei mq di "locali ed aree" in oggetto, secondo tariffe differenziate per ciascun tipo di utenza. Per le utenze domestiche, le tariffe dipendono anche da numero dei componenti del nucleo familiare, secondo il principio del "più persone" = "più rifiuti"						
		(Illuminazione pubblica, sgombero neve, servizi cimiteriali, ecc.)		Abitazioni Principali e pertinenze						
				Altre tipologie di immobili						

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno è pagata ai gestori delle strutture ricettive del territorio comunale dagli "ospiti" che alloggiano (soggetto passivo) nelle stesse. I gestori sono i soggetti che presentano le dichiarazioni al Comune ed effettuano i versamenti delle somme corrisposte dagli ospiti, secondo due scadenze semestrali, contestualmente alle scadenze, gli operatori devono presentare in Comune le dichiarazioni relative al periodo di competenza, utilizzando l'apposito modello predisposto dagli uffici comunali

IMMOBILI	CHI PAGA	TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA ORDINARIA	NOTE	SCADENZE					MODALITÀ DI PAGAMENTO
					2014		2015			
		1 stella	0,50 €/notte		15 novembre (mesi di mag. - giu. - lug. - ago. - sett. - ott. - nov. 2014				15 maggio (mesi di nov. - dic. 2014 e gen. - feb. - mar. - apr. 2015)	I gestori provvedono ai versamenti tramite BONIFICO BANCARIO oppure presso la TESORERIA COMUNALE. Contestualmente, i gestori devono presentare in Comune le dichiarazioni relative allo stesso periodo, utilizzando l'apposito MODELLO predisposto dai competenti uffici comunali
		2 stelle	0,80 €/notte							
		3 stelle	1,00 €/notte	sono esentati tutti i bambini di età inferiore agli 8 anni e coloro che soggiornano nelle strutture ricettive dall'undicesima notte di permanenza						
		3 stelle superior	1,50 €/notte							
		4 stelle	2,00 €/notte							
		4 stelle superior	2,50 €/notte							
		5 stelle	3,00 €/notte							

La Tsapletta dello Sport

Wonder season... on ice

Quella appena conclusa è stata decisamente una stagione piena di entusiasmo e di grandi soddisfazioni per il “ghiaccio” di Courmayeur. Una vera e propria “Wonder season”, aperta a dicembre dal titolo italiano di Guida Tagliapietra, che le è valso la convocazione per i Mondiali juniores di Sophia e il 5° posto nel ranking nazionale guidato da Caroline Kostner, e dove figura anche Sara Casella al 9° posto. Anche Sochi 2014 ha regalato sorrisi ai “ghiacciofilii” del paese, grazie ai successi della squadra italiana di Short Track, e a inizio marzo gli amici del Forum Sport Center hanno colto l’occasione di festeggiare le medaglie olimpiche di Arianna Fontana e compagni, con una serata al Sunny Side prima della loro partenza per i mondiali di Montréal.

Ma la vera scommessa dell’anno - per la Courmayeur del pattinaggio e non solo - sono stati i Mondiali di Sincronizzato. Un esame superato a pieni voti che, grazie all’impegno degli organizzatori, all’entusiasmo dei volontari e al fascino della disciplina (e delle ragazze delle 23 squadre presenti!) - ha dato vita a tre giorni, di sport, festa e spettacolo, radunando ai piedi del Bianco migliaia di persone tra atleti, accompagnatori e visitatori. Sul piano sportivo ricordiamo il 1° e il 3° posto delle Finlandesi, separate sul podio dalle canadesi, ma soprattutto lo storico 10° posto delle “nostre” Hot Shivers, che sul “ghiaccio di casa” italiano, sono riuscite nell’impresa di entrare nell’olimpo mondiale della specialità.

E per chiudere “chez nous”, giovedì 1° maggio ecco il



saggio dei circa 60 allievi dei corsi dello Skating Club guidati da Romina Poli. “Welcome to wonderland” - non a caso! - il titolo del loro spettacolo, con il quale hanno portato in scena le atmosfere “magiche” del mondo di “Alice nel Paese delle Meraviglie”, reinterpretate con simpatia e allegria, grazie anche ai costumi realizzati in collaborazione con le mamme.



Maestri e Giovanissimi per una grande festa

Nulla è stato lasciato al caso nel preparare la 48^a edizione dei Campionati Italiani Maestri di Sci e la 37^a edizione del Gran Premio Giovanissimi, organizzati a Courmayeur dal 7 al 13 aprile scorsi dalla Scuola di Sci Monte Bianco. E probabilmente il grande entusiasmo profuso da tutti coloro che hanno contribuito alla preparazione degli eventi, è stato proprio l'ingrediente segreto che ha fatto diventare queste giornate una vera e propria grande festa dello sci. Per una settimana il paese è stato la capitale e il cuore pulsante di quella passione per gli sport della neve che, lungo tutta la penisola, accomuna i maestri e i loro giovanissimi allievi, i quali in una sorta di staffetta generazionale ma non solo, hanno letteralmente riempito le piste dei comprensori e le vie del centro di una colorata e contagiosa allegria.

Circa 4.000, tra atleti e accompagnatori, le persone stimate in totale; 220 maestri e 1.251 bambini - della categorie Baby e Cuccioli (nati tra il 2002 e il 2005) - ai cancellotti di partenza delle varie competizioni in programma; più o meno una quarantina i titoli assegnati nelle diverse discipline di sci alpino e sci nordico, tra professionisti e "promesse"... Sono numeri che solo in parte riescono a rappresentare la speciale atmosfera che si è respirata in quei giorni, sicuramente raccontata in modo più efficace dalle tantissime immagini raccolte e condivise, per esempio sui social.

E se una delle principali ambizioni degli organizzatori era quella di riuscire a regalare ai partecipanti un'esperienza da ricordare, questo è un risultato sicuramente raggiunto, accompagnato anche dalla soddisfazione di un'organizzazione che ha incontrato il plauso e l'apprezzamento di tutti. *"Siamo stanchi ma contenti"* dichiarava simpaticamente ai giornali il presidente della Scuola di Sci Monte Bianco Paolo Broglio, nei giorni immediatamente successivi. Una sintesi semplice ma efficace delle tante emozioni che hanno attraversato quei giorni e che ci piace condividere anche dalle pagine de La Tsapletta.



Heidi e Simon “volano” alle finali del Junior Freeride World Tour



da anni da Aiace Bazzana: “Il nostro gruppo è composto da ragazzi tra i 13 e i 18 anni che sciano insieme da tempo - racconta Aiace - e ormai più che un corso di freestyle siamo una famiglia. Ci alleniamo con costanza e grande impegno, e quest'anno per la prima volta abbiamo partecipato a gare internazionali. Una scelta importante che ci ha premiati, permettendoci di arrivare negli USA alla finale mondiale del circuito”.

“Siamo orgogliosi di voi a prescindere dai risultati” scrivevano gli amici, alla vigilia delle prove e sulla pagina Facebook della Scuola di Sci e Snowboard Courmayeur: ma Heidi - pettorale numero 22 - e Simon - numero 21 - non si sono voluti accontentare di una “semplice” per quanto entusiasmante partecipazione e hanno affrontato alla grande questa sfida con i migliori giovani talenti mondiali del freeride, conquistandosi... e regalandoci... un fine stagione di altissimo livello... Bravi e Complimenti!!!



Championship, vale a dire la finale mondiale del circuito del Junior Freeride World Tour, in calendario a inizio aprile a Big Sky, località delle Rocky Mountains, nel Montana.

E da questa avventura sono tornati a casa con due risultati di tutto rilievo, quali possono essere un 4° posto assoluto nella categoria Women's Ski 15-18 e un 10° in quella Men's Ski 15-18.

Sono Heidi Petigax e Simon Croux, i nostri giovanissimi “enfants du pays” che hanno concluso con questa grande e gratificante esperienza la loro stagione agonistica 2013-14.

Classe 1998 la prima e 1997 il secondo, sono entrambi tesserati per lo Snow Team Courmayeur Ad e allenati

Grazie ai buoni piazzamenti ottenuti durante l'inverno nelle gare in Europa, si sono qualificati per il World Junior

Un inverno alla grande per lo Snow Team Courmayeur

Nell'anno del 10° anniversario della sua nascita, lo Snow Team Courmayeur porta a casa un inverno ricco di successi e soddisfazioni. Tanto è già passato, infatti, da quando, da un'idea del giovane maestro di snowboard Manuel Castelnuovo, è nato uno dei primi club di snowboard della valle d'Aosta. Dapprima affiliato allo Sci Club Courmayeur, lo Snow Team Courmayeur è cresciuto negli anni, immagazzinando successi e grandi soddisfazioni. Da quelle regalateci da Stefano Pozzolini, olimpionico a Torino 2006 e Vancouver 2010, e ora alpino-tecnico della nazionale Italiana di Snowboardcross; a Simone Malusà, vincitore di diverse medaglie in coppa del mondo, a Kevin Kok, oggi componente della squadra





nazionale italiana di freestyle-snowboard. Fino ai recenti bellissimi risultati dei giovani talenti Simon Croux, Heidi Petigax, Matteo Rey e Lorenzo Carbonatto che, guidati da Aiace Bazzana hanno partecipato quest'inverno al circuito del "Junior Freeride Tour", arrivando anche alle finali americane. Attualmente sono circa 60 i ragazzini che svolgono attività agonistica snowboard, allenati dai maestri e dai tecnici federali della Scuola di Sci e Snowboard Courmayeur e quest'inverno la stagione è stata particolarmente positiva. Grazie agli intensi allenamenti e all'impegno di tutti, nell'appuntamento più importante dell'anno, i Campionati Italiani Assoluti, che si sono svolti a Chiesa di Valmalenco, in Valtellina, i nostri portacolori sono riusciti ad ottenere alcuni bei successi.

Da incoronare la medaglia d'argento di Milco De Feo in half pipe, seguito dal quarto posto di Jeremy Marchini e il sesto posto di Edoardo Rossi. A quest'ultimo, in particolare, vanno i complimenti di tutti per il suo titolo di campione valdostano assoluto di snowboard, risultato ottenuto vincendo la medaglia d'oro nella finale di Big Air a Cervinia a fine marzo. Ottimi risultati anche nella cate-

goria cuccioli dove Alex Lotorto si è laureato Campione Italiano assoluto in slalom gigante, proprio sulle nevi di Courmayeur.

Oggi come oggi lo Snow Team Courmayeur conta 300 iscritti, tra sciatori e snowboarder; organizza corsi di sci, di snowboard, di freeride, svolge attività agonistica a tutti i livelli e, soprattutto, organizza numerosi corsi di avvicinamento agli "sport di scivolamento" per i ragazzini residenti, che propone tramite una collaborazione con gli istituti scolastici locali. Durante l'inverno appena concluso sono stati 50 gli allievi, a partire dai 4 anni, che hanno partecipato ai corsi di avviamento allo snowboard: un gran bel successo! Che ne dite di raddoppiare il numero il prossimo anno? Intanto tutti noi dello Snow Team - Hélène, Manuel, Erik, Jacopo, Edoardo, Jean, Giacomo, Aiace, Stefano ed Emanuele - vi invitiamo a non mancare ai nostri campi estivi a Les 2 Alpes, in Francia, dove, in piena estate ci si potrà divertire sulla neve, ma non solo...!!!!

Per maggiori informazioni sull'estate e l'inverno potete contattarci: snowclub@courmayeursnowboard.com; Hélène 347.8632466 - Manuel 347.9012803.

Soddisfazioni per i "nostri" dal "tatami" di Cantù

Ancora soddisfazioni per i ragazzi dell'Associazione Shin-Bu-Kai VDA che lo scorso 16 Marzo, a Cantù hanno partecipato alla 3ª edizione della Coppa J.K.A.-Japan Karate Association - con protagonisti atleti provenienti da tutta Italia. Dopo varie prove di qualificazione, i "nostri" sono giunti alla finale,

comportandosi egregiamente e conquistando i seguenti piazzamenti: Laura Pilip 2ª classificata nel Katà, Chiara Candiota e Stephanie Revel rispettivamente 3ª e 4ª nel Kumitè, Simone Fortunato nuovamente 4ª sempre nel Kumitè e, infine Alessio Toscano ancora 4ª ma nella gara di Katà. Risultati gratificanti che sono



il frutto dell'impegno profuso da questi ragazzi ai quali va il nostro plauso.

Oss. Renzo Puliafito

La Vallée Blanche in mountainbike



A ventiquattro anni di distanza dalla storica prima mondiale, compiuta nel 1990 con Ezio Ronco e Claudio Piccioni, lo scorso 20 marzo, accompagnato questa volta da Andrea Arena e Monica Specogna, Mariano Pettavino ha fatto il bis, ripetendo l'impresa dell'attraversamento in snowbike della Vallée Blanche. Un'avventura iniziata nelle prime ore del mattino ai 3.375 m. del Rifugio Torino da dove, grazie al montacarichi e alla scala di collegamento, il gruppo ha raggiunto quota 3.462 metri di Punta Helbronner. I tre maestri di mountainbike del Team MbAdventure hanno impiegato circa sei ore per attraversare i circa 17 km di percorso interamente sulla neve, accompagnati e supportati da due guide alpine con gli sci, a cui era affidato il compito di verificare la sicurezza del tracciato.

“Noi ci muoviamo in superficie - spiega Pettavino - ma non potevamo sapere se sotto di noi c'erano 1 o 20 metri di vuoto, e la tenuta della neve è fondamentale, così come era importante poter contare sul loro eventuale aiuto nei punti più critici, o soccorso in caso d'imprevisto.”

Fondamentale l'equipaggiamento utilizzato, molto diverso da quello adottato nel 1990: oltre ad essere attrezzati di imbrago, alcuni moschettoni, chiodi da ghiacci e piccozza, i tre bikers hanno usato delle speciali biciclette attrezzate con 361 chiodi per gomma, così da assicurare la massima tenuta di strada: insomma ancora una volta, in montagna, tecnologie le più moderne si pongono al servizio di una tra le pulsioni umane più classiche e antiche: le grandi sfide con la natura.

Una giornata per lo sport integrato

Domenica 2 marzo 2014 si è svolta, nel Salone polivalente del Forum Sport Center di Dolonne, la seconda edizione della Giornata nazionale dello sport integrato, organizzata dal comitato valdostano del Csen - Centro sportivo educativo nazionale, in collaborazione con il Consiglio regionale della Valle d'Aosta e il Comune di Courmayeur.

L'iniziativa, che si svolge a livello nazionale in un'unica giornata, stabilita nella prima domenica di marzo, era finalizzata alla promozione dei diritti e delle opportunità delle persone disabili, per favorirne la piena inclusione sociale attraverso lo “sport integrato”, un'attività in-

novativa che prevede l'inserimento delle persone con disabilità o con disagi all'interno di una squadra o di un team sportivo. E se per il 2013 la novità era stata il baskin (la disciplina che, ispirandosi al basket, permette a tutti i disabili di poter giocare), per quest'anno il Comitato regionale del Csen, presieduto

da Gianfranco Nogara, ha deciso di promuovere un evento di sport e giochi combinati, intitolato “Sport senza barriere”. Bowling, tiro al barattolo al buio, tiro al palloncino volante, e poi baskin e sci in compagnia, sono stati al centro delle prove di quest'anno che hanno avuto come fil rouge “la palla umana”.



Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses

Il nuovo direttivo, i corsi "under 12" e il calendario gare 2014

Lo scorso 18 aprile si è riunita l'Assemblea Ordinaria del Golf Club Courmayeur et Grandes Jorasses, per l'approvazione del bilancio 2013 e il rinnovo delle cariche sociali.

È stata votata l'unica lista presentata e dunque il nuovo Consiglio Direttivo, in carica per i prossimi quattro anni, è composto da: Pasqualino De Luca (Presidente), Giampaolo Marozz

(Vice Presidente e responsabile relazioni istituzionali), Marco Martelli (Vive Presidente), Patrik Berthod (responsabile settore giovanile), Gregorio Caccia Dominioni, Mario Franzino (responsabile marketing), Cesare Ghò (Tesoriere), Massimo Lorenzetti (Presidente Commissione Sportiva e responsabile sviluppo del campo), Filippo Valdata (Segretario).



ESTATE 2014

CORSI UNDER 12

Rivolti a bambini tra 6 e 12 anni (nati tra 01/01/2002 e 31/12/2008)

- PERIODI:**
1. dal 16/06 al 19/06;
 2. dal 23/06 al 26/06;
 3. dal 30/06 al 04/07 (escluso il 02/07);
 4. dal 07/07 al 10/07;
 5. dal 14/07 al 17/07.

PROGRAMMA

"TIPO" GIORNALIERO:

- 10.00 ritrovo in Club House;
- 10.00 - 12.00 lezione collettiva nelle aree di pratica e/o sul percorso;
- 12.00 - 13.00 pranzo presso il ristorante della Club House;
- 13.00 - 14.30 area giochi (Club des Sport Planpincieux) o cenni sulle regole;
- 14.30 - 16.30 lezione collettiva nelle aree di pratica e/o sul percorso;
- 16.30 merenda in Club House e fine giornata.

Gli orari e le attività potranno subire lievi variazioni

COSTI: residenti in Valle d'Aosta: € 170,00
non residenti: € 220,00

Tutti i partecipanti saranno coperti da una polizza assicurativa e saranno sempre accompagnati da dipendenti/collaboratori del Golf Club.

Per informazioni ed iscrizioni contattare la Segreteria del Golf Club: tel. 0165.841781 o 0165.89103; e-mail: segreteria@golfcourmayeur.it.

GARE 2014

CALENDARIO

GIUGNO

- sab 28 Trofeo CRER Enti Locali by Gioielleria De Marchi Gianotti
dom 29 Interclub Courmayeur - Chamonix (a Courmayeur)

LUGLIO

- mer 2 Saranno Famosi 2014 (riservata agli under 12)
sab 5 Coppa Studio Courmayeur
dom 6 Coppa Giavamarconi
mar 8 Trofeo Monte Bianco (riservata agli under 16)
sab 12 Coppa The Clubs House
dom 13 Grand Prix Valle D'Aosta
dom 20 Coppa Hotel Pavillon et International Golf
mar 22 - 23 Pro-Am delle Alpi Invitational
sab 26 - 27 Mario Mele & Partners Tour 2014

AGOSTO

- sab 2 XXVI Trofeo Croce Rossa Italiana
mar 5 Coppa Grand Hotel Royal & Golf
gio 7 Trofeo André Maurice Cashmere
sab 9 - dom 10 5° Memorial Mary Petrolini
mar 12 - mer 13 Audemars Piguet Golf Trophy 2014 - Gioielleria FB Aurum
ven 15 Monoferro di Ferragosto Argentea Aosta
sab 16 Coppa Trossello
mar 19 - mer 20 Trofeo Stella Alpina
sab 23 - dom 24 Coppa Pomini
mar 26 - mer 27 53° Camoscio d'Oro - Trofeo Marone Cinzano
dom 31 Trofeo Scuola Sci & Snowboard Courmayeur

SETTEMBRE

- ven 5 Coppa Gli Indomabili
sab 6 Trofeo Maison Lo Campagnar
dom 7 Coppa Rotary Club International Courmayeur - Valdigne
sab 13 Coppa Beat Leukemia - Memorial Alessandro Cevenini
dom 14 Coppa Comune di Courmayeur
sab 20 Coppa del Gestore

Festeggiati i 50 anni dell'ASD Calcio



È stato dedicato al cinquantenario della fondazione dell'associazione, il Torneo di Primavera 2014 dell'ASD Calcio Courmayeur che il 24 e 25 maggio ha visto sfidarsi squadre delle categorie Piccoli Amici, Pulcini A6 e Pulcini A7, provenienti dalla Valle e dal Piemonte. Tra i premi assegnati anche quelli intitolati alla memoria di "amici speciali" della società, quali il "Memorial Ciro Giacobone" e il "Memorial Cesare Bordon" per la categoria Pulcini, il "Premio Ezio Goal-Uno di Noi" per il miglior attaccante e il premio Fair Play "Giuly Benvenuto".

La 21ª edizione degli Stage Internazionali di calcio "Parma Football School" Courmayeur 2014

La Golden Gol, organizza questa estate la 21ª Edizione degli Stage Internazionali di Calcio "Parma Football School" Courmayeur 2014.

"Il nostro obiettivo - si legge nel sito degli organizzatori, www.golden-gol.it - è la valorizzazione dei contenuti ideali e tecnici del calcio, il miglioramento della pratica agonistica e nel contempo la formazione della personalità del ragazzo, con costante attenzione alle sue esigenze di applicazione e divertimento. Sotto l'egida del CONI e della FIGC, i corsi forniscono un'assistenza competente e professionale, avvalendosi di istruttori altamente qualificati, laureati SUISM, docenti di tecnica calcistica e tecnici operanti nei settori giovanili professionistici, coordinati dalla supervisione di ex calciatori professionisti".

Le attività proposte sono indirizzate a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 5 e i 17 anni (nati dal 1997 al 2009), creando una serie di situazioni che consentano a tutti i partecipanti di ricordare il camp come una bella esperienza di divertimento, di convivenza sociale, di conoscenza



di nuove discipline sportive e attività culturali. Tra le attività sportive complementari proposte ci saranno iniziative quali un torneo di calcio a 5, esperienze in palestra di arrampicata, gare di pesca ed escursioni, e in generale verrà promosso il coinvolgimento dei ragazzi nelle attività dell'estate valdostana organizzate dal comune di Courmayeur, sotto il controllo degli istruttori e degli animatori.

I turni settimanali previsti per l'estate 2014 sono cinque, a partire da domenica 29 giugno per arrivare fino a sabato 2 agosto; la quota d'iscrizione per turno settimanale (compren-

siva anche di vitto e sistemazione in hotel) è di 620,00 euro che diventa di 1.100,00 euro in caso di turno bisettimanale. È chiaramente possibile anche la partecipazione "Day-Camp" (ovvero da "esterni" e senza pernottamento in hotel) che prevede una quota per turno settimanale di 380,00 euro, ovvero di 650,00 euro per turno bisettimanale.

Responsabile degli stage è Cristiano Albrigi, e per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento al sito www.golden-gol.it o contattare direttamente gli organizzatori (tel. +39 340 8442792 - E-mail: info@golden-gol.it).



A scuola... di regole !

Quest'anno i bambini della classe seconda di Courmayeur hanno svolto a scuola un progetto di educazione alla convivenza sociale, intitolato "Regoliamoci" e tenuto dalla pedagogista Licia Coppo, educatrice e counselor, appartenente al network Kaloi, costituito da professionisti esperti in campo socio-educativo, che gestiscono progetti analoghi in diverse realtà del territorio italiano.

Durante il laboratorio i bambini hanno lavorato sull'importanza di avere e seguire delle regole, di tenere comportamenti positivi e collaborativi nel gruppo, di sviluppare atteggiamenti che generano benessere nelle relazioni interpersonali.

Con attività mirate in classe si è cercato di lavorare con i bambini, per aumentare in loro la consapevolezza dell'importanza delle regole, per migliorare la loro capacità di riconoscere ed esprimere le proprie ed altrui emozioni, per sperimentare capacità collaborative e comportamenti pro-sociali.

Questo percorso di sensibilizzazione ed approfondimento ha coinvolto anche le insegnanti, lavorando sull'utilità di strutturare regole e sanzioni appropriate, e sulla capacità di trasmettere efficacemente le regole.

Il coinvolgimento delle famiglie è avvenuto tramite una riunione di restituzione dell'esperienza



in cui sono state condivise le attività svolte, sono stati dati alcuni spunti per una funzionale gestione delle regole nel contesto familiare e sull'importanza di costruire un'alleanza educativa con il contesto scolastico.

In Europa con il Liceo

Comenius MIA Mobilità Individuale Alunni

"Dare la possibilità agli alunni di effettuare un'esperienza di apprendimento europeo, sviluppare la loro comprensione della diversità culturale e linguistica presente in Europa e acquisire le competenze necessarie al loro sviluppo personale" queste le parole con cui la professoressa Rosalie Crawford cerca di condensare un'esperienza che per gli allievi del Liceo Linguistico Courmayeur coinvolti nel progetto Comenius risulta essere "davvero eccezionale, un'opportunità unica di crescita personale e di apprendimento".

Il progetto Comenius MIA (Mobilità Individuale Alunni) permette agli alunni di trascorrere un periodo di tempo compreso tra i tre e i dieci mesi presso una scuola e una famiglia all'estero.

Nel settembre 2013, Mattia Calacoci, allievo del quarto anno del liceo di Courmayeur, ha iniziato la sua esperienza di studio all'estero con destinazione Slovacchia, precisamente alla Súkromná stredná odborná škola Dukelská di Giraltovce, dove il ragazzo ha studiato per tre mesi, esportando la cultura e le conoscenze nostrane in veste di "Ambasciatore d'Italia". Durante il soggiorno è stato ospite nella famiglia Majernik, il cui figlio Denis ha, a sua volta, trascorso a Courmayeur - precisamente a casa di Mattia - tre mesi, da gennaio a marzo 2014, e ha potuto inoltre seguire le lezioni presso il liceo della Valdigne.

"L'esperienza è stata davvero molto positiva perché mi ha consentito di ampliare i miei orizzonti e di osservare grandi differenze tra la mia scuola e quella italiana" afferma Denis, intercalando al suo fluente inglese alcune frasi non troppo stentate in italiano. "Ho notato, per esempio, che a Courmayeur il livello di inglese è molto più alto rispetto alla Slovacchia. Sono rimasto anche meravigliato per la programmazione anticipata delle interrogazioni: da noi i professori arrivano e interrogano sempre a sorpresa, ed è una cosa molto utile che credo proporrò ai miei insegnanti".

Prof.ssa Jessica Ferrero



Una vita diversa in due settimane con il soggiorno studio in Irlanda

Un progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo, con protagonista la Fondazione Liceo Linguistico di Courmayeur; ecco ciò che ha offerto la possibilità a 10 ragazzi di trascorrere due settimane di soggiorno nella capitale irlandese, Dublino.

Partiti da Milano il 13 ottobre, già la mattina seguente siamo stati accolti dai responsabili dell'Emerald Cultural Institute, una delle più famose scuole per studenti stranieri, dove ogni giorno, dal lunedì al venerdì, abbiamo frequentato corsi di lingua, per migliorare la nostra conoscenza dell'inglese e prepararci al Test TOEIC (Test of English International Communication), esame ufficiale a livello internazionale.

Nel weekend e nei (pochi, purtroppo) pomeriggi liberi che abbiamo avuto a disposizione, abbiamo visitato il più possibile Dublino e l'Irlanda in generale, scoprendo la storia all'Irish National Museum (Museo Nazionale Irlandese), girando per le vie del centro come veri e propri turisti, con la macchina fotografica al collo e immortalando ogni dettaglio.

Abbiamo ammirato la costa occidentale irlandese con le famose Cliffs of Moher, le suggestive scogliere a picco sul mare e la Corcomroe Abbey, abbazia dell'inizio del XIII secolo nota per le sue sculture e ricche decorazioni.

Divisi a due a due, siamo stati ospitati in famiglie, con cui abbiamo potuto parlare e mettere in pratica ciò che sappiamo.





Seppur ciascuno di noi in modo diverso, sono sicura che a ognuno questa esperienza ha lasciato molto. Personalmente, ho amato Dublino e l'Irlanda, il modo di vivere dei suoi abitanti, i suoi paesaggi, la sua vitalità, e tornerò il prima possibile.

Giulia Vighetti

Continua "Let Stones Speak"

Il Liceo Linguistico Courmayeur, inoltre, attraverso il progetto multilaterale Comenius "Let stones speak. Rocking around our European heritage" (Diamo la parola alle pietre: scopriamo la nostra eredità europea attraverso le rocce), ha altresì promosso un "work meeting" in Polonia - nelle località di Swindica e Karpacz - svoltosi dal 6 al 12 aprile scorso, cui obiettivo principale è stato la scoperta della ricchezza geologica della zona. *"L'esperienza più bella è stata quella ai piedi dei Monti Karkonksze, un parco nazionale riconosciuto dall'UNESCO come riserva della biosfera e la terra dei vulcani estinti, dove abbiamo registrato le coordinate con il GPS per partecipare al Earthcache, ossia il sito internazionale della Società geografica americana"* affermano Elodie Borney, Sara Grange, Jessica Taschin, Matilde Sarriod D'Introd, Emma Paillex e Valérie Clap, *"Siamo saliti in cima a Monte Ostrzyca, da cui abbiamo potuto osservare i migliori campi di basalto in tutta la Polonia: in una cava abbandonata, siamo entrati nel cuore del vulcano per esaminare esempi di cenere vulcanica e lava solidificata; è stato molto faticoso a causa della camminata ma allo stesso tempo ci siamo divertiti davvero tantissimo e, al nostro ritorno, il nostro inglese era indubbiamente migliorato!"*.

Prof.ssa Jessica Ferrero

Un'esperienza indimenticabile

Denis Majernik, diciannovenne slovacco, è stato ospite della famiglia Calacoci - Rey a La Saxe a Courmayeur. Per tre mesi è vissuto insieme a questa famiglia numerosa, scoprendo gli usi e i costumi della Valle d'Aosta. Denis ha detto: *"mi sono sentito come a casa"*.

Qual è stata la tua prima impressione quando sei arrivato a Courmayeur?

Quando sono arrivato a Courmayeur, ho notato dapprima le montagne, davvero altissime e siccome dove abito io le montagne sono basse sono rimasto affascinato dalla bellezza e dall'imponenza del Monte Bianco; è davvero spettacolare!

Un'altra bellezza che ho notato di questo paese è che di notte il cielo è pieno di stelle...

Prima di venire a Courmayeur, con Mattia, avevo già guardato su Google Earth il paesaggio e non vedevo l'ora di venirlo a visitare dal vivo.

Oltre a Courmayeur, hai visitato altre località?

A parte Courmayeur, ho visitato altri bellissimi posti. Sono andato a Firenze per l'incontro "M.I.A" (mobilità individuale alunni) con tutti i ragazzi stranieri che hanno sperimentato un periodo di studio in Italia. Ci siamo raccontati reciprocamente le nostre rispettive esperienze.



Sono stato anche a Genova, con Mattia, dove ho conosciuto molti amici e ho visitato anche il famoso acquario, che ho trovato davvero bellissimo. Infine, ho visitato Ivrea, Torino e sono andato anche a Chamonix, in Francia.

Quale idea ti sei fatto dell'Italia o meglio degli Italiani?

Mi piace l'Italia, e mi piacciono anche gli Italiani. Sono soltanto molto agitati, non stanno mai fermi. Ciò che mi ha colpito maggiormente è il fatto di notare che, la domenica mattina, quando andavo a farmi una passeggiata nel centro di Courmayeur, ci fosse tantissima gente in giro. Parlando di scuola...

Qual è stata la prima impressione che hai avuto della tua nuova classe?

All'inizio sinceramente avevo un po' paura, ero agitatissimo, poi tutti mi diedero la mano presentandosi e in quel momento pensai: "Oddio, adesso non mi ricorderò nemmeno più un nome! Ci metterò mesi a ricordarmeli tutti!"

È stato interessante poter partecipare alle lezioni anche in altre classi?

Sì, è stato molto interessante spostarsi da una classe all'altra, mi ha offerto l'opportunità di fare amicizia anche con molti altri ragazzi.

Hai notato differenze tra la tua scuola e la nostra? Gli studenti studiano di più in Italia o in Slovacchia?

Ho notato grandi differenze. Per esempio, da noi sono gli alunni che si spostano di classe in classe, e non gli insegnanti. E poi qui ho notato che il livello di inglese è molto più alto rispetto alla Slovacchia. Sono rimasto anche meravigliato per la programmazione anticipata delle interrogazioni, da noi i professori arrivano e interrogano sempre a sorpresa, ed è una cosa che credo proporrò ai miei inse-

gnanti. I ragazzi in Italia sono agitatissimi, sono sempre con la testa sui libri, studiano studiano davvero molto rispetto a noi in Slovacchia.

Come sono i rapporti tra studente e professore?

In Slovacchia il rapporto con i professori è più informale rispetto all'Italia. Per noi i professori sono come degli amici che ti aiutano a risolvere i problemi e molto spesso, soprattutto d'estate, andiamo a fare insieme delle grigliate.

Quanti studenti ha la tua scuola? Come è organizzata la vostra giornata?

La mia scuola consta di poco più di 160 studenti, la nostra lezione inizia alle 7.50, abbiamo molti momenti di pausa tra le diverse ore di lezione e, per la pausa pranzo, andiamo alla mensa della scuola. Esiste una giornata che è chiamata "Modulo 0", in cui le lezioni iniziano prima, alle 7.00.

Avete anche materie pratiche?

Non le chiamerei proprio pratiche intese come manuali, però, per quanto riguarda l'economia, utilizziamo un programma aziendale per il computer e impariamo così a gestire i conti, le spese, fare le fatture di un'azienda. All'inizio del 2013 la mia classe ed io abbiamo fatto uno stage in un'azienda per tre settimane.

Cos'hai in serbo per il futuro?

Il mio futuro, dunque... Innanzitutto, ora che torno a casa dovrò affrontare la maturità e quest'estate andrò sicuramente a lavorare per mettermi da parte dei soldi e iscrivermi all'università, alla facoltà di storia.

Vorresti tornare in Italia? E dove?

Sì, in Valle d'Aosta! È davvero un posto accogliente e mi piace tantissimo.

Tradizioni, memorie e ricordi

Dz'amo Creméyeui

La tèra ieui dzé si néichù,
 Ieui dzé si créichù.
 Dz'amo mon Paì,
 Piquioou é jouli.
 Dz'amo lé pra én flè,
 Lo boouquie é lé dzè,
 Lé rotso, lé hiappèi,
 Lé llahe é lé nèi,
 Lo pasadzo di gnolle,
 É l'euijéi qué volle,
 Lo son dé Guiouire é di torèn,
 Qué pason é von llouèn.
 Dz'amo Creméyeui
 É lé Creméyeurèn,
 A quieutte, lèi
 Vouillo di bièn.



*Franco Savoye
 Creméyeui, 8 novembre 2010*

*Amo Courmayeur
 la terra dove sono nato
 dove sono cresciuto
 amo il mio paese
 piccolo e bello
 amo i prati in fiore
 i boschi e le foreste
 i sassi e le pietraie
 i ghiacciai e le nevi
 il passaggio delle nuvole
 e il volo dell'uccello
 il suono della Dora
 e del torrente
 che passano e vanno lontano
 Amo Courmayeur
 E i Courmayeureins
 A tutti loro
 Voglio bene.*

Uno scultore a Courmayeur, segni indelebili del tempo

Marco Joly sulla porta della gioielleria Trossello di Courmayeur rappresenta il senso della scultura, sommersa e misurata, determinata interpretazione e trascrizione delle "storie" di vita che appartengono alla sua famiglia. Nei suoi bassorilievi le immagini assumono il valore di un impegno che diviene poetica. L'esecuzione di simili opere scultoree richiede molteplici capacità intellettuali e tecniche e soprattutto una vasta cultura generale che abbracci molti campi, visti sia dal punto di vista storico sia alla luce del pensiero contemporaneo. Così nascono opere che possono essere definite arte; del resto gran parte della produzione scultorea Valdostana merita di essere chiamata artigianato artistico.

Elio Smorto



Souvenirs de Mademoiselle

A Mimì

Grazie a tutti coloro che le hanno voluto bene, che hanno fatto parte della sua vita e che le sono stati vicino negli ultimi giorni: Maria, Grazie

In queste tristi circostanze quando si deve parlare e ricordare una persona cara al proprio cuore e alla nostra anima, la prima cosa è il ringraziamento per averla avuta nella mia vita e per aver contribuito ad insegnarmi a camminare nel mio sentiero della vita. Mimì era uno spirito libero e indipendente, non ha mai accettato i mezzi termini e quando credeva in qualcosa lo viveva appieno, fino in fondo, senza compromessi. È stata per me fonte inesauribile di storie e di aneddoti della mia famiglia: dalla bisnonna Melanie, alla nonna Lisette, al mio caro nonno Giuseppe sopravvissuto miracolosamente ai campi di sterminio, e allo zio Lorenzo, partigiano in queste montagne. Nutrivamo molti interessi dall'amore per il Monte Bianco, alla natura, alle preghiere per rafforzare le nostre anime e per aiutarci a superare i momenti difficili nella nostra vita. Ha amato e ama Courmayeur e tutta la Valle d'Aosta, con un grande amore verso la natura e verso la sua comunità. Mi diceva sempre che questo era l'unico posto al mondo dove poteva vivere



felice e serena. Mi raccontava sempre di come fosse felice e fiera di avere insegnato a tre generazioni, e di aver sempre visto lo studente come un bambino fragile durante la sua crescita e che andava protetto, guidato e data fiducia per aiutarlo un giorno ad essere un adulto, sano, onesto ed un bravo padre o una brava madre. Era una donna intelligente e molto colta, questo è stato per me un esempio di non mollare mai come donna. Una frase che mi ritorna alla mente è: *“Ricorda Melanie che la prima carità è verso se stesse, dobbiamo sempre avere cura di noi per poi dare agli altri il meglio di noi.”*

Che il Signore illumini sempre il Tuo cammino e che la tua anima sia sempre nella luce di Dio. zia.

Melanie Manetti

Grazie Mademoiselle

Il 15-02-2014 è mancata la Signorina Maria Vittoria Manetti ex insegnante di Francese a Courmayeur. Per moltissimi anni essa era stata amata e rispettata ed ha insegnato a diverse generazioni. Era un'ottima insegnante di vecchio stile, che faceva il suo lavoro con passione e soprattutto amava i ragazzi, era una persona all'apparenza dura ma in fondo molto sensibile. Chi ha avuto modo di conoscerla ha potuto apprezzare la sua compagnia, era una persona piacevole, colta e che amava infinitamente Courmayeur. Io ho avuto modo di conoscerla e di frequentarla e devo dire che io la consideravo parte della famiglia, una persona che mi ha insegnato un sacco di cose e alla quale io sarò sempre riconoscente; con lei ho trascorso dei bei momenti che non dimenticherò mai. Credo di interpretare il pensiero di tante persone che l'hanno conosciuta e con queste poche righe voglio dire: Grazie Mimì!!!

Luca Atzori

Cara amica di sempre...

Cara Mimì, amica di sempre, te ne sei andata in silenzio e a noi che ti volevamo bene hai lasciato un grande vuoto.

Ti ricordano i ragazzi che tu con tanta saggia pazienza hai istruito nel francese, molto utile nella nostra regione. Tu amavi Courmayeur, amavi parlare patouà; abbiamo passato tante serate a scuola con Sebastien, nostro maestro, per imparare a parlare e soprattutto a scrivere patouà. Cara Mimì, è triste saperti lassù, così lontano e vicino, e non vederti più.

Ci consola che ora sarai coi tuoi genitori e non più sola.

Ciao Mimmi ti voglio bene.

Un grazie a Maria per essere sempre rimasta vicina.

Remigia Rey

Au revoir à nos amis

Questi primi mesi del 2014 sono stati molto tristi e se ne sono andati dei cari amici che voglio ricordare così.

Remigia e Wolf

Edgardo Carlo Datrino

Compagno di lavoro, lassù in montagna, dove tutto era bello e c'era tanta sincera amicizia. Anche tu te ne sei andato troppo presto e purtroppo la cara Anna ora è sola a combattere la vita. Ma so che tu da lassù le sarai sempre vicino, come sempre è stato. Era bello vedervi sempre assieme a passeggio o a fare spese. Cara Anna, amica di gite simpatiche e amichevoli, fatti tanto coraggio: Edgardo è sempre con te. Un abbraccio.

Giovanna Bertholier

Cara amica mia del Tzeraley, è difficile rassegnarsi a pensare che anche tu ci hai lasciato e purtroppo per sempre. Anche con te il destino non è stato benigno e generoso; ti ha fatto tanto soffrire, ma tu, malgrado tutto, eri molto solare. Eri anche molto forte, come tutta la gente di quella Tzarire che noi amavamo tanto, dove in gioventù era la nostra vita. Jane la nostra era veramente amicizia, ci volevamo molto bene e ci sarebbero tante cose da dire e da raccontare. Ma voglio solo dirti: "Coraggio Jane", ti saranno sempre vicino le tue care figliuole Monique e Sara, che io voglio ringraziare per essere rimaste tanto vicino a te. A loro faccio tanto coraggio; mamma è sempre con voi. Un abbraccio da una amica della vostra mamma. Ciao Jane.



Silvia Perelli Ercolini

Buona e generosa sempre pronta a dare una mano a tutti, anche a chi era senz'altro più fortunata di lei. Cara Silvia il destino non è stato benigno con te, ti ha fatto tanto soffrire. Ma tu, col tuo carattere forte, eri sempre presente in ogni dove. Anche in Chiesa ti vedevamo vicino all'altare, alle letture. Forse anche per questa tua frequenza fedele il Signore ti aiutava a sopportare tutto con amore e amicizia presso gli altri. Ora sei lassù; è bello sapere che non soffri più. Sarai senz'altro più serena vicino ai tuoi genitori e finalmente avrai un meritato riposo. Ciao Silvia.

Liliana Donnet

Ed ora, unita a mio marito Wolf e a tutto lo staff del La Tsapletta, voglio fare le più sentite condoglianze a Francesco per la perdita della cara Liliana, assidui lettori della Tsapletta.

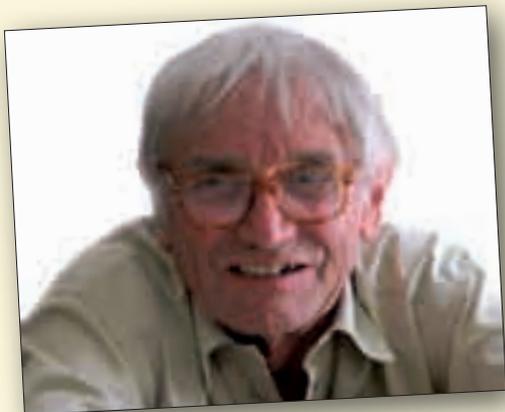
Images de Ubaldo Rey

In relazione al ricordo di Ubaldo Rey, proposto da Remigia nello scorso numero del nostro giornale, a causa di un disguido redazionale non erano state pubblicate le due immagini che avrebbero dovuto accompagnare il testo. Ringraziando ancora una volta Remigia per i suoi preziosi contributi, e scusandoci con lei per il disguido, ve le proponiamo in questo numero.

La redazione



In memoria di Giuseppe Picchiottino



In memoria di Giuseppe Picchiottino, ovvero del nostro caro papà Notto, vogliamo condividere con i lettori di questa preziosa rivista (che ringraziamo sentitamente per il suo servizio alla popolazione), qualche ricordo importante e per noi significativo:

La sua serena consapevolezza: poco prima di morire, in uno dei tanti momenti di profonda lucidità, Papà ha detto in modo disincantato: "...del resto, prima o poi, questo momento doveva pur arrivare"... È così che ci ha fatto capire quanto accettasse consapevolmente e serenamente l'ultimo passaggio di questa sua vita... Che prezioso insegnamento trasmettere a tutti di non aver paura della morte!

Il suo motto: era questa frase asciutta: "fatti non parole!"

I suoi "fatti": con i fatti lui ci ha insegnato: che essere onesti non è affatto passato di moda e che non sarà fuori moda neanche nel futuro, se ci credi; che non litigare con il prossimo è una scelta personale, magari sofferta, ma libera. Ed è sempre possibile;

che questa scelta non è una debolezza, ma un punto di forza per continuare a credere nella collaborazione fra le persone;

Il suo volere: fino all'ultimo respiro ci ha ripetuto che non bisogna litigare, perché "ogni litigio vinto... è perso"... (nel senso che hai comunque perso, perché non hai trovato altro valore, altra strada)... E lui ha concretizzato e manifestato questo principio, nei fatti, con

la sua vita, giorno per giorno, fino all'ultimo giorno.

La sua storia: grazie alle idee di cui sopra, anche tramandate loro dal padre Domenico, Notto e i suoi fratelli, pur in mezzo a grosse difficoltà e dopo una guerra, hanno saputo creare un'impresa storica, che ha inciso profondamente nella memoria di questo paese. E senz'altro ringraziamo tutti coloro che in tutti questi mesi ce lo hanno continuato a sottolineare.

Il suo obiettivo: Papà si era riproposto di traghettare la sua famiglia oltre i problemi del momento. L'ha scelto, l'ha sofferto, l'ha fatto ed è stato contento di averlo fatto!

La collaborazione ricevuta: i suoi fratelli, stoici lavoratori, l'hanno scelto e fatto insieme con lui. Sono stati fantastici! La loro forza era l'insieme. Tenuto stretto per essere vincente e in totale abnegazione per il lavoro. Le loro mogli, nostra mamma Lisetta, hanno dato tutto se stesse per collaborare in questa "missione"....

Tutto questo è un tassello prezioso per la storia di Courmayeur, una storia in più che esalta la qualità delle persone di questo meraviglioso paesino.

Ogni 12 giugno, anniversario della sua morte (avvenuta il 12/6/13), da ora in poi, dedicheremo a lui e a noi una bella frase di incoraggiamento, di un grande filosofo di vita, che ci ricorderà il Papà nella sua vera essenza: *"La grandezza di chi agisce in modo corretto verrà sicuramente riconosciuta, nonostante le critiche di coloro che nutrono pregiudizi. Una azione sincera susciterà senza dubbio l'ammirazione delle persone di cuore"* (D. Ikeda Ediz. Esperia)

Grazie papà Notto!

Ti ricorderemo sempre, imbattibile quando tiravi fuori la tua verve scherzosa e la tua forza positiva! Tutta la tua famiglia è onorata e fortunata di averti conosciuto. Grazie. E grazie anche a tutti Voi che, con la vostra presenza e vostri pensieri, onorate e rispettate la sua memoria insieme con noi.

Daniela, Paolo e Roberto

En retournant du Berrier

Chant au Sanctuaire du Berrier (Filial hommage)

Sebastian Urso ci propose questa poesia di Don Romano Maquignaz trovata su un bollettino del Cai.

Il est un coin du monde où la vie est tranquille
 Où le bruit tapageur des siècles en courroux
 Ne peut troubler la paix, le bonheur de cette île:
 Berrier de Courmayeur, ô combien tu es doux.
 Une haie sans pareil, de sapins et de glace
 Te fait couronne autour, protégeant ta candeur:
 Et les rochers mouvants que le torrent entasse
 Ceignent tes flancs herbeux ne te donnant point peur.
 Pourquoi ne crains-tu pas le glacier qui s'avance?
 Il envahit tes pieds rongéant ton piédestal:
 « La Brenva qui frémit, que le soleil offense
 Ne pourra point toucher à mon plus pur métal. »
 Car la Reine-Maitresse est là dans mon domaine,
 Elle veille sur moi me protégeant toujours,
 Ni la force des temps, ni des hommes la haine
 Rendront moins beau, moins sûr, mon paisible séjour!
 C'est d'Elle que je vis, pour Elle qu'on m'honore;
 La gloire à moi n'est point ces quatre murs blanchis;
 Otez de moi la Vierge, on n'aura plus d'aurore
 Où les bons Pèlerins visitent mes parvis!
 Quand le soleil superbe apparaissant des cimes
 Donna son baiser d'or aux glaciers endormis;
 Quand le torrent fangeux laisse ses noirs abîmes
 Pour dire enfin au monde que les froids sont finis;
 Je vois là-bas dans l'ombre une foule pieuse
 Qui regarde vers moi, vers moi levant ses mains:
 On chasse alors la haine, et en course fiévreuse
 L'on vient donner le calme aux esprits incertains
 Tout le monde y trouve une paix qui soulage:
 La Vierge donne à tous son baiser maternel;
 Et là, sans distinction, loin du bruit, du tapage
 S'unit à l'innocent aussi le criminel.
 C'est l'épouse qui pleure, à la voix douce et tendre;
 Elle a perdu sa joie en perdant son mari:
 C'est la maman hélas! Dont le cœur va se fendre:
 Elle n'a plus du fils les baisers de jadis!



Il court lui -le pauvre- dominé des sirènes
 Faisant reluire en vain des trésors de bonheur:
 Il sait tous les chemins des vanités obscènes,
 Mais il est sans espoir, et plus vide est son cœur.
 «Mère ne pleure pas, semble dire dans l'ombre,
 La voix de la Madone, au sourire joyeux:
 Ton enfant est là-bas sous cette pierre sombre,
 Il ne respire plus, mais son front est glorieux!
 Je vais, cher Sanctuaire où la vie est si folle
 Porter ton souvenir, ton sourire innocent.
 Je conserve en mon cœur, le son de ta parole
 «Si tu veux vivre heureux,
 VISITE-MOI SOUVENT!!!»

*Abbé Romain Maquignaz
 Saint-Nicolas, 18 juillet 1942*

Romain Maquignaz originaire de Valtournenche (1916-2002) a été aumônier de la formation partisane Vertosan et curé de Saint-Nicolas.

Periodico della Biblioteca di Courmayeur
Autorizzazione Tribunale di Aosta n. 2 - 1991

ANNO 24° - N. 98 - MAGGIO 2014

Direttore responsabile

Luisa Aureli Bergomi

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Rino Argese	Jean Marie Rossi
Luca Atzori	Filippo Salmè
Antonio Barone	Franco Savoye
Aiace Bazzana	Daniela Sirigu
Simonetta Bellin	Elio Smorto
Riccardo Bergomi	Samuele Vuiller
Nicoletta Buscio Jordaney	Sebastian Urso
Melanie Manetti	
Helene Marguerettaz	Prof. Rosie Crawford,
Carmen Mennella	Jessica Ferrero,
Chiara Michelotti	Giulia Vighetti
Eligio Milano	e i ragazzi del
Daniela, Paolo e Roberto	Liceo Linguistico
Picchiottino	
Vincenzo Puliafito	Chiara Dell'Innocenti
Remigia Rey	e lo staff del Nido

Si ringraziano, inoltre:

Foto Lanzeni,
Giuseppe Di Mauro,
Antonio Furingo
e Alberto Catellino
per diverse immagini

LA TSAPLETTA PER POSTA E ON-LINE

Ricordiamo che, per i lettori de *La Tsapletta* **NON RESIDENTI** nel Comune di Courmayeur è sempre attiva la possibilità di ricevere il giornale tramite posta. Per aderire a questo servizio è necessario effettuare un versamento di 15,00 euro annui presso la tesoreria comunale - UniCredit Banca S.p.A. (Agenzia di Courmayeur, Via Circonvallazione, 3 - 11013 COURMAYEUR) - in contanti allo sportello, oppure mediante bonifico bancario (IBAN IT90 Q 02008 31560 000 1008 57486) - con la causale "Spese di spedizione *La Tsapletta*", indicando i propri dati anagrafici e l'indirizzo a cui si desidera ricevere il giornale, e quindi, far pervenire alla Biblioteca Comunale la ricevuta del versamento, completa degli estremi per la spedizione. Ricordiamo anche che tale sottoscrizione va rinnovata annualmente e dà diritto a ricevere per posta tutti i numeri de *La Tsapletta* pubblicati nei 12 mesi successivi all'ultimo versamento. Invitiamo pertanto chi non lo avesse ancora fatto a provvedere al più presto al rinnovo della propria sottoscrizione, ricordando infine che dai giorni immediatamente successivi alla distribuzione in edicola, il giornale è disponibile anche on-line, in formato ".pdf" sul sito del Comune (www.comune.courmayeur.ao.it), nella sezione della Biblioteca.

LA TSAPLETTA

è aperta alla collaborazione di chiunque con lettere suggerimenti proposte ed interventi di ogni tipo: la direzione si riserva la decisione circa la loro realizzazione e/o pubblicazione.

Gli articoli inviati anche se non pubblicati non vengono restituiti.

È richiesta la consegna dei testi già in formato informatico: la redazione non garantisce la battitura di eventuali contributi scritti a mano.

Il prossimo numero del giornale uscirà ad ottobre 2014. La scadenza per la rubrica "Du tac au tac" è fissata per il 15 settembre 2014. Tutti gli altri contributi e collaborazioni dovranno pervenire entro il 22 settembre 2014.

La direzione si riserva la facoltà di modificare i testi pervenuti e di apportare ogni cambiamento o riduzione ritenuti opportuni e necessari, anche in relazione agli spazi disponibili.

Testi e fotografie contenuti in questo numero non possono essere riprodotti neppure parzialmente senza l'autorizzazione dell'autore e della direzione. I testi non firmati sono da considerarsi direttamente a cura della redazione; non verranno pubblicati contributi non firmati non curati direttamente dalla redazione.

